

Istituto Comprensivo Vincenzo Monti di Pollenza (Mc)  
Classe 2^A

# LE BUONE NOTIZIE



Perché fare un giornalino?

Carlo Levi, l'autore di *Cristo*

si è fermato ad *Eboli*, un giorno stanco di fare lo scrittore ed il pittore disse: "Voglio fare un giornale ed ho anche trovato il titolo: *Le buone notizie*". Andò poi dal suo editore per sapere se a suo giudizio, avrebbe avuto successo. "Non venderebbe neppure una copia - rispose il commerciante - perché nessuno vuole le buone notizie, tutti cercano le cattive".

Constatato che i quotidiani in vendita, seguono la regola sopracitata, abbiamo deciso di andare controcorrente: abbiamo avuto l'ardire - e l'ardore! - di provare a realizzare il progetto di Carlo Levi, lasciandoci guidare da lui anche nella scelta del titolo della testata perché riteniamo che le buone notizie siano molto più importanti delle cattive. Esse ci consentono di diventare consapevoli della realtà in cui viviamo, di vedere i punti di forza su cui possiamo metterci a lavorare per costruire un mondo migliore. In definitiva, di proteggere quei valori che talvolta inconsapevoli possediamo, come individui e come territorio.

A questo si aggiunga il fatto per noi importante, che non vogliamo essere spettatori passivi di ciò che accade nel mondo, vogliamo dare il nostro contributo di idee e di energia, amiamo comunicare i nostri entusiasmi, prendere posizione di fronte ai problemi.

"Fa più rumore un albero che cade che una intera foresta che cresce" .

Laozi

(filosofo cinese del 400 a. C.)



Abbiamo perciò pensato di cominciare a scrivere, modestamente, nei limiti delle nostre capacità (che intendiamo però affinare proprio grazie a questo giornale) ma con decisione.

A scrivere si impara scrivendo e se si impara si prova la felicità di esprimersi e di poter essere ascoltati, di saper dire la propria.

Per i fuorilegge dell'ortografia scrivere in un giornale sarà una pericolosa vetrina e dunque una terapia: essi sanno infatti che dai lettori saremo giudicati, forse apprezzati, da qualcuno derisi.

Ognuno si è detto pronto a correre il rischio perché ogni cosa fatta insieme è divertente e ci fa crescere.

Dunque pronti, partenza e via!

Sabrina Ricciardi



La fotografia

## PICCOLI GIORNALISTI IN VISITA ALLA REDAZIONE DEL CARLINO

COME NASCE un giornale, quali sono le regole da rispettare per scrivere un articolo, come si organizza una pagina: sono stati alcuni argomenti al centro dell'incontro nella redazione del Carlino con gli studenti della 2^ A della scuola media Vincenzo Monti di Pollenza, accompagnati dalle insegnanti Sabrina Ricciardi e Rita Fratini. L'obiettivo dei ragazzi è realizzare un giornalino all'interno della scuola e per questa ragione fervono i lavori nell'istituto.



# LE BUONE NOTIZIE

## Il nostro punto di vista di Tiziano Maffei

La classe 2° A dell'Istituto Vincenzo Monti ha fatto una gara di fotografia a scopo geografico.

Obiettivo dichiarato: imparare a "leggere" il proprio territorio.

I partecipanti (tutti gli studenti) hanno avuto il compito di scattare una foto di Pollenza che fosse bella, rappresentativa e misteriosa.

Inizialmente l'idea è stata di percorrere il nostro ambiente di vita, imparando ad osservare, poi l'attività si è trasformata in una vera e propria competizione. In palio, un bel voto in Geografia.

Ci siamo impegnati al massimo perché l'attività ci piaceva. Si è svolta all'aria aperta e con uno strumento divertente, il cellulare.

Tra le numerose immagini che abbiamo catturato, molte colgono momenti di luce, all'alba o al tramonto, davvero belli: difficile escludere una foto o l'altra per decretare chi dovesse essere il vincitore.

Il compito è stato così affidato al fotografo più celebre del paese, Franco Tomassini, che all'unanimità è stato nominato giudice del concorso.

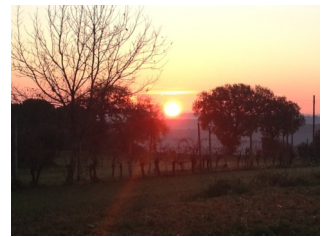
Ha vinto Veronica Francioni con una foto scattata al Trebbio: uno degli archi del porticato della chiesa incornicia un albero spoglio sullo sfondo, creando un effetto "canocchiale".

Al secondo posto si è "classificata" Chiara Mattiacci, cogliendo un istante della campagna in inverno: file di ulivi coperti di neve.

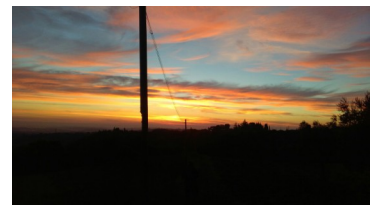
Terzo è giunto Filippo Contigiani: ha fotografato la Chiesa della Croce (o della Pace). La sua foto è interessante anche per il valore simbolico che esprime: l'edificio è inquadrato infatti dalla V o "croce" (espressione popolare) di un albero che si trova lungo le mura occidentali del paese.

Adele Tomassini, Giulia Grandoni e Jacopo Marcantoni hanno avuto le loro foto segnalate per l'originalità delle inquadrature, per la tecnica utilizzata, per la qualità delle immagini.

Ci siamo molto divertiti e abbiamo capito che la Geografia è una di quelle materie che si possono fare anche con i piedi, prendendo buoni voti!



*Paesaggio di Rachele Agostinelli*



*Tramonto di Marco Palmieri*



*Monti Sibillini dal Trebbio di Giulia Grandoni*



*Porta di Mezzo di Giulia Perozzi*



# LE BUONE NOTIZIE

## Il nostro punto di vista (segue)



I vincitori: in alto: a sinistra, Veronica Francioni, al centro Chiara Mattiacci, a destra Filippo Contigiani.

In basso: a sinistra, Adele Tomassini, al centro Giulia Grandoni, a destra Jacopo Marcantoni.



In alto a sin. la foto vincitrice: *Albero nell'arco* di Veronica Francioni.

Al centro in alto, di Chiara Mattiacci, *Neve su Pollenza*.

In alto a dx, di Filippo Contigiani, *La Chiesa e la Croce*.

In basso le foto segnalate:

a sin., di Adele Tomassini, *Paesaggio dal Boschetto Ricci*.

Al centro, di Giulia Grandoni, *La Valle del Potenza*.

Ultima a dx, di Jacopo Marcantoni, *Paesaggio obliquo*.



# LE BUONE NOTIZIE

## Cosa hanno fatto i Pollentini a Natale e Capodanno?! di

Sara Martini, Martina Ranzuglia, Valentina Marinangeli

Da poco sono trascorsi il Capodanno e il Natale, le feste più attese dai bambini che non vedevano l'ora di scartare i regali e dagli adulti ansiosi di incontrarsi e festeggiare insieme ad amici e parenti l'anno nuovo.

Non siete anche voi curiosi di scoprire cosa hanno fatto i nostri professori e i nostri compagni durante le feste?!

Dopo accurate interviste siamo giunti a queste conclusioni. Il 37% degli intervistati ha desiderato recarsi nelle grandi e affascinanti città d'arte come Roma, Firenze e Berlino e fra queste persone c'è la professoressa Cinzia Paciaroni. Il 50% delle persone invece ha deciso di passare il Natale e il capodanno nelle proprie case con familiari e amici... tra queste purtroppo ci siamo anche noi!

Infine il 13% ha preferito andare in montagna a divertirsi con gli sci ai piedi.

Tra brindisi, tombolate e cenoni anche il 2015 è passato.

Speriamo in un prossimo anno migliore ricco di divertimento, amore, ma soprattutto... Viaggi!





# LE BUONE NOTIZIE

## Intervista alla prof.ssa Cinzia Paciaroni di Sara Martini, Martina Ranzuglia, Valentina Masrinangeli

**Professoressa Buongiorno,**

**lei è tra le fortunate che nel periodo natalizio ha potuto viaggiare. Ha scelto di visitare una delle capitali europee più belle: Berlino.**

**Come mai la scelta di questa città?**

La scelta di questa città innanzitutto mancava nel reperto dei miei viaggi e poi Berlino è la capitale della cultura e quindi credo sia doveroso fare un viaggio culturale e approfondire appunto alcuni aspetti artistici e caratteristici di questa città che poi non è così lontana da noi.

**Se dovesse indicare cinque luoghi imperdibili di questa città ad un ragazzo come noi, cosa direbbe?**

Di luoghi da visitare per i giovani a Berlino ce ne sono veramente tanti, dovendone scegliere 5 la prima tappa la farei all'Olocaust Memorial (bellissimo prato con sopra più di 2700, credo, blocchi di cemento) realizzato da un artista famosissimo americano per ricordare la morte di milioni di ebrei durante il Nazismo della seconda Guerra Mondiale.

Camminando tra questi blocchi messi in parallelo in stradine strette strette si respira proprio l'aria di morte e soprattutto il cammino dell'ultimo viaggio che hanno fatto le povere vittime. Il secondo luogo dove andrei sicuramente è il muro di Berlino che divideva la Berlino Est dalla Berlino Ovest, ora è un km di

murales a cielo aperto con tantissimi artisti di tutta Europa che hanno appunto dato il loro contributo artistico su questo muro. E' una passeggiata veramente stupenda, un museo a cielo aperto direi. Poi c'è la famosa Isola dei Musei, un isolotto che si trova lungo il fiume che divide Berlino, la Sprea, e ci sono moltissimi palazzi antichi. Molti di questi sono stati adibiti a museo. Consiglio di vedere l'isola all'alba. Come quarto posto farei sicuramente un giro alla porta di Brandeburgo dove vale la pena fare anche una sosta e poi per i più giovanissimi consiglio il palazzo dedicato alla LEGO.

**Ci potrebbe elencare quali sono secondo lei, i punti di forza e le debolezze di questo paese?**

Dunque, i punti di forza che mi hanno colpito sicuramente sono:

- la pulizia che si può notare nelle strade e nei quartieri, ma anche nei luoghi di visita;
- Le strade larghissime, enormi che attraversano la città, molte delle quali a quattro corsie;
- Gli spazi artistici, tantissimi sia al chiuso che all'aperto dedicati proprio all'arte;
- L'accoglienza della popolazione: i tedeschi sono gente veramente carina e cordiale, appena vedono un turista in difficoltà, con la cartina in mano, vengono verso di te e ti chiedono in un inglese perfetto, se possono aiutarti.

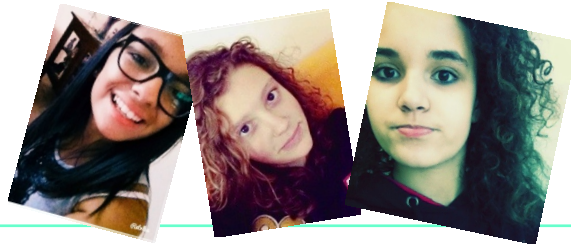
La cordialità è anche nei bar, nei ristoranti si sente un'aria proprio come se andassi a trovare dei lontani parenti.

I punti di debolezza? Essendo andata sotto Natale, posso elencare dei punti di debolezza che ho notato in questi tre giorni particolari: sono rimasta un po' male che il giorno della Vigilia ho trovato tutti i musei chiusi. Mi è sembrata strana questa cosa perché comunque, un paese turistico come questo, avrebbe dovuto tenere conto delle esigenze dei visitatori e invece... il giorno di Natale poi, ristoranti e bar erano tutti chiusi o perlomeno chiusi molto presto.

**Secondo i cinque sensi, cosa rappresenta meglio questa città?**

Quindi olfatto, gusto, tatto, vista e udito?!

Allora, per l'olfatto sicuramente io porterò con me l'aria di morte (anche se è una parola forte) perché in molti punti della città si respira proprio quello che è stata la pesantezza, la morte di tanti Ebrei e io questo odore l'ho respirato in alcuni punti, Berlino tiene conto molto, di questo pezzo di storia. Per il gusto, sicuramente un gusto "etnico" perché si trova di tutto: Indiano, Africano, Italiano, Tedesco e Francese. Ristoranti proprio di tutti i tipi, io ho avuto il modo di assaggiare, la cucina di un ristorante Indiano e mi è piaciuto tantissimo. Il tatto, mi ritorna in mente l'Olocaust Memorial dove appoggiare la mano su questi blocchi di cemento mi ha freddato proprio il cuore, quindi il freddo.



# LE BUONE NOTIZIE

## Intervista alla prof.ssa Paciaroni (segue)

La vista, la grandezza, spazi, parchi e strade enormi. Quindi tanta, tanta larghezza.

L'udito io direi: il silenzio perché Berlino è una città vivibile e silenziosa, dove veramente viene da chiederti: i berlinesi le auto dove le tengono?!

Non ci sono auto parcheggiate per le strade e pochissime che vanno appunto per le strade centrali quindi un popolo che tiene molto anche all'ecologia, al silenzio, al concetto di futuro, di benessere, di star bene... però ricordo anche che in alcuni quartieri centrali nel silenzio a volte dei bar ci sono dei ragazzi con lo stereo l'irrompere della musica "Tecno" questa musica forte, metallica che nasce culturalmente proprio nel nord Europa.

**Se possibile vorremmo sapere chi è la persona più interessante che ha incontrato**

Al di là del fatto che ho fermato diversi berlinesi per la strada per chiedere informazioni e tutti carinamente mi hanno sempre risposto, a me in questo momento viene in mente un personaggio che ha a che fare con Berlino, che io non ho potuto vedere però avrei potuto incontrare: David

Bowie, il grande artista che anche se è inglese, ha vissuto per tanti anni a Berlino. Verrà intitolata una strada a Berlino a questo grande personaggio e artista dei nostri tempi.

David Bowie è venuto a mancare la prima settimana di Gennaio quindi io avrei potuto "incontrarlo", sarebbe stato bellissimo vederlo per le strade di Berlino qualche settimana prima della sua scomparsa, quindi mi piace pensare che avrei potuto incontrare questo personaggio.

**Come si è trovata con la lingua?**

Benissimo, parlano inglese tutti straordinariamente, sia i giovani sia le persone più attempate..

**Quanto le è piaciuto questo viaggio?**

Il viaggio mi è piaciuto, mi ha arricchito tantissimo culturalmente, ho adorato l'Hamburger Museum dove sono conservate delle opere di Andy Warhol e Roy Lichtenstein meravigliose, quindi il mio bagaglio artistico-culturale è sicuramente più ricco. Visto che insegno Arte e Immagine, questo è importante.



# LE BUONE NOTIZIE

## Intervista alla prof.ssa Cinzia Paciaroni *(segue)*

Berlino è una città, ripeto, vivibilissima quindi in un sogno ci potrebbe essere anche quello di andare a vivere per un periodo lì, anche se è improbabile perché penso che la vita sia troppo breve per ripetere viaggi già fatti. Una vita non basta per vedere tutto il resto del mondo quindi ritornerò se avrò il tempo, dopo aver finito tutta la serie dei viaggi che voglio affrontare.

Grazie Professoressa Paciaroni, per questa intervista e per le belle cose che ci ha raccontato.



# LE BUONE NOTIZIE

## Gli esplode un petardo artigianale in mano ma ne esce illeso di Jacopo Marcantoni

Ci troviamo a Pollenza dove A. G., 12 anni, si è lievemente ferito alla mano destra con un petardo artigianale trovato in casa.

La miccia difettosa gli ha giocato un brutto scherzo facendo scoppiare il petardo prima del previsto.

Il giovane è uscito sostanzialmente illeso dall'incidente, ma molto spaventato.

L'involucro del petardone, non essendo ben sigillato, si è aperto sprigionando una fiammata che ha ustionato un po' la mano del ragazzo. Il quale, immediatamente portato all'ospedale di Macerata, è stato dimesso poco dopo.

L'esperienza è stata forte per lui: " Sono stato molto fortunato a non farmi male davvero" ci ha detto.

In conclusione, invitiamo i nostri lettori a non maneggiare petardi artigianali in quanto ASSOLUTAMENTE PERICOLOSI , POTENTI MA SOPRATUTTO IMPREVEDIBILI.







# LE BUONE NOTIZIE

## Rambona insegna... di Marco Palmieri ed Emanuele Damiani

Le classi 2<sup>A</sup> e 1<sup>B</sup> dell'istituto Vincenzo Monti di Pollenza sono andate all'abbazia di Rambona per una mattinata insieme alle professoressa Floriana Menichelli e Sabrina Ricciardi, alla scoperta del Medioevo di Pollenza. I ragazzi di seconda media erano già stati a Rambona perciò hanno fatto da guida ai ragazzi di 1B. Ogni studente della prima è stato abbinato ad uno della seconda. La professoressa Floriana Menichelli architetto, ha fatto prima osservare agli studenti la struttura del complesso abbaziale. Gli allievi sono entrati nella cripta dove hanno ammirato i capitelli romanici. Il parroco Don Giuseppe ha aperto agli alunni l'ingresso all'ipogeo cioè un ambiente sotterraneo realizzato dall'uomo, forse unico nella zona. Poi sono entrati nel presbiterio dove hanno visto la copia del dittico in avorio cioè una tavoletta formata da due assicelle riunite come un libro, su cui è scritto "Ageltrude Construxit" a testimonianza del fatto che questa imperatrice finanziò la costruzione dell'abbazia. Infine i ragazzi, sono tornati a scuola con molte nuove informazioni sul Medioevo che non si scorderanno più perchè la giornata è stata molto emozionante e si sono divertiti.



DEL DITTICO DI RAMBONA - S.S. PIO XI - AL COMUNE DI POLLE





# LE BUONE NOTIZIE

## La nostra Classifica Musicale

Di Giulia Grandoni, Martina Ranzuglia, Chiara Storani

Ciao!

Oggi presentiamo la classifica dei brani che hanno spopolato in rete in questo ultimo periodo.

Vicino ad ogni successo come vedete, abbiamo messo il LINK in modo che possiate ascoltare il pezzo se vi piace o se vi abbiamo incuriosito con il nostro giudizio.

Diteci poi che ne pensate!

Al 10° posto troviamo un successo che ci ha accompagnato per tutta l'estate, **ROMA BANGKOK**, di Baby k ft. Giusy Ferreri

**Al 9°**, **CHIUDO GLI OCCHI E SALTO**, il duetto di Baby K e Federica Abbate,

All'8° **Justin Bieber con WHERE ARE YOU NOW**

Conquista la 7° posizione, **21 GRAMMI** del rapper Fedez

**Al 6° posto è BEAUTIFUL DISASTER** ancora di Fedez insieme però ad un magnifico Mika

**In 5° posizione proponiamo EST- CE QUE TU M'AMEIS** Di Maitre Gims;

4° è per noi il giovane Shawn Mendes con Stitches

**AL 3° POSTO....trovate SORRY** di Justin Bieber  
<https://www.youtube.com/watch?v=VbfpWOpbvaU>

**AL 2° ADVENTURE OF A LIFETIME**, la nuova canzone dei Colplay  
<https://www.youtube.com/watch?v=QtXby3twMmI>

**E AL 1° POSTO....HELLO**, un vero successo della cantautrice britannica Adele <https://www.youtube.com/watch?v=YQHsXMglC9A>

### PLAYLIST

**10° ROMA BANGKOK** di Baby k ft. Giusy Ferreri

[https://www.youtube.com/watch?v=GC PQ6\\_F-xfo](https://www.youtube.com/watch?v=GC PQ6_F-xfo)

**9° CHIUDO GLI OCCHI E SALTO** di Baby K e Federica Abbate

<https://www.youtube.com/watch?v=7CclS38Olq8>

**8° WHERE ARE YOU NOW** di Justin Bieber,

<https://www.youtube.com/watch?v=nnt6TK2Fhb0>

**7° 21 GRAMMI** di Fedez

<https://www.youtube.com/watch?v=7u q9dQ-cbQw>

**6° BEAUTIFUL DISASTER** di Fedez e Mika

<https://www.youtube.com/watch?v=yH 21-vb9jZQ>

**5° EST- CE QUE TU M'AMEIS** di Maitre Gims

[https://www.youtube.com/watch?v=6T pyRE\\_juyA](https://www.youtube.com/watch?v=6T pyRE_juyA)

**4° Stitches** di Shawn Mendes

<https://www.youtube.com/watch?v=Vb fpWOpbvaU>

**3° SORRY** di Justin Bieber

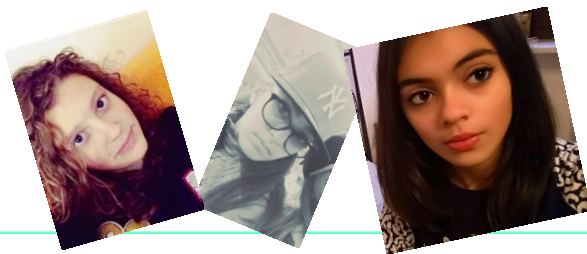
<https://www.youtube.com/watch?v=Vb fpWOpbvaU>

**2° ADVENTURE OF A LIFETIME**, dei Colplay

<https://www.youtube.com/watch?v=Qt Xby3twMmI>

**1° HELLO**, di Adele

<https://www.youtube.com/watch?v=Y QHsXMglC9A>



# LE BUONE NOTIZIE

**"Grilli e cicale" al teatro G. Verdi** di Giulia Grandoni, Chiara Storani, Martina Ranzuglia

Domenica 17 gennaio alle 17.30 si e' tenuto, al teatro G. Verdi di Pollenza, lo spettacolo del coro "Grilli e Cicale" formato da bambini dai 4 ai 10 anni, affiancato all'Associazione Polisportiva di Pollenza 2008. Si sono alternati canti e balli.

Il ricavato dello spettacolo e' andato in beneficenza all' AMART, cioè l' **A**ssociazione **MA**cerata **R**adio **T**erapia.

E' stato uno spettacolo molto bello, i bambini che hanno cantato sono stati bravissimi e il discorso della presidente dall' AMART Alessandra Monteverde è stato commovente e interessante.





# LE BUONE NOTIZIE

## Il regno felice di Elisa Fratini 1^B

C'era una volta un regno felice. Al centro di questo regno c'era un'isola bellissima. Al centro dell'isola era custodita una gemma preziosa: il gran rubino del Bene.

Tutti gli abitanti vivevano in armonia e si aiutavano l'un l'altro. L'unico che non partecipava alla gioia generale era il Signore dell'Egoismo: era sospettoso, invidioso e senza amici. Così, un triste giorno, colpì con un terribile maleficio il regno e i suoi abitanti. Gli alberi divennero egoisti, rubarono al sole la sua luce e alla terra la sua linfa e la tennero solo per sé.

Sul regno calarono le tenebre della Paura, dell'Intolleranza, della Sfiducia, della Pigrizia, dell'Indifferenza, del Litigio e dell'Egoismo.

Allora, lo scrigno nel quale c'era il rubino del Bene si chiuse ermeticamente e la gemma perse la sua forza benefica.

Solo chi fosse riuscito ad attraversare il regno, superando numerose prove, avrebbe potuto raggiungere l'isola, aprire lo scrigno e riportare il rubino e il regno all'antico splendore.

Era un'ardua impresa, possibile solo a cavalieri leali e coraggiosi, pronti ad aiutare gli altri: i Cavalieri del Bene!

Il problema stava nel fatto che questi cavalieri erano veramente pochi, perché quasi nessuno degli abitanti aveva il coraggio di aggregarsi a questo gruppo di eroi e quindi rischiare la propria vita.





---

# LE BUONE NOTIZIE

## Il Regno felice di Elisa Fratini, 1<sup>^</sup> B (segue)

Allora il giorno prima di partire presero una decisione: per questo viaggio, solo per questa volta, scelsero di dividersi in modo di riuscire prima nell'impresa.; ognuno avrebbe dovuto cercare di oltrepassare un luogo da solo, con le proprie forze, per il bene di un'intera popolazione. Crearono ognuno la propria mappa con il proprio obiettivo e all'alba partirono ognuno con il suo mix di animali capaci di galoppare, volare e nuotare, con degli oggetti speciali per la missione e con le scorte di cibo. Certo erano degli audaci avventurieri, ma erano soprattutto amici ed ecco perché si promisero di rincontrarsi tutti all'Isola dell'Avarizia, sani, salvi e vittoriosi. Un cavaliere si fece strada verso il Vulcano dell'Egoismo il quale eruttava senza sosta: se la lava ti colpiva, ti faceva diventare il più egoista di tutti. Il Cavaliere prese subito tra i suoi oggetti magici, un ombrello, delle scarpe e dei guanti interamente di metallo. Grazie ad essi riuscì ad oltrepassare indenne. Un altro di loro oltrepassò il Paese dei Litigi con dei tappi alle orecchie, mentre il terzo cavaliere scavalcò facilmente la Valle dell'Indifferenza perché lì, a nessuno importava niente degli altri!

Il quarto della stirpe si meravigliò per quanto fu semplice percorrere la Foresta della Pigrizia. Certo qui si trovavano i Pisolini! Omini sdraiati a terra, che dormivano come ghiri e troppo pigri per alzarsi e vedere chi fosse ad attraversare il loro territorio.

Un altro cercò di attraversare il Fiume dell'Intolleranza e per farlo gettò in esso delle pasticche curative ma ..... Il fiume era intollerante anche a quelle! Allora prese il suo "Mix" e volò al di sopra del fiume; non lo fece prima perché voleva cercare una soluzione alternativa, perché lui odiava volare, infatti soffriva di vertigini. Il sesto cavaliere si inoltrò nella Palude della Prepotenza dove incontrò i terribili Goblin super prepotenti che parlavano, parlavano e affermavano che erano loro a comandare. Il furbo cavaliere pensò fra sé e sé : - Vediamo fino a quanto resistono questi mostri! E cominciò a comportarsi da bambino piccolo domandando ai Goblin sempre il perché di quello che dicevano: - Perché ? Ma perché? Sì ho capito, ma perché?

I Goblin sfiniti caddero per terra e si addormentarono. Il Cavaliere riuscì anche lui a passare.

---



# LE BUONE NOTIZIE

## Il regno felice di Elisa Fratini 1^B (segue)

Uno arrivò sulla Cima dell' Orgoglio dove incontrò un ometto dolce ma un po' orgoglioso; raccontò al cavaliere la sua storia che per evitare liti, gli disse che aveva ragione. A quel punto "Orgi", il nome dell'ometto, lo fece passare perché quelle erano le uniche parole che voleva sentire pronunciare.

Un altro avventuriero andò nel Passo della Sfiducia dove c'erano tutte trappole invisibili perché era un luogo che non si fidava di niente e di nessuno, neanche di se stesso...

Il cavaliere allora prese dal suo zaino degli occhiali a raggi x in modo da poter riuscire a vedere e superare tutte le trappole e così fu!

Uno salì sui Monti della Paura, ma non ebbe timore perché vide subito che ad un omino spaventoso cascò i capelli e capì che quella era una parrucca e che tutta questa gente pensava che fosse ancora Halloween! Il cavaliere disse che era finito già da tempo e diede loro dei vestiti di Carnevale.

Gli omini si scusarono dello sbaglio, lo ringraziarono e lo fecero passare.

Infine l'ultimo cavaliere attraversò con il suo "Mix" l' Oceano del No, dove tutti i pesci gli dicevano che quella era la direzione sbagliata e gridavano continuamente No!!!

Arrivò nella Spiaggia della Superbia dove la gente era vanitosissima e si preoccupava solo di lei e del suo fascino. Il cavaliere le diede un bellissimo specchio e tutta la gente non smise più di specchiarsi. Nel frattempo il cavaliere se la diede a gambe. Eh sì, riuscirono a rincontrarsi tutti sani e salvi nell'Isola dell' Avarizia, ma quando stavano per cantare vittoria, videro seduta sopra lo scrigno una creatura strana che lo voleva tutto per sé; era un piccolo essere, magrolino, magrolino, con le orecchie da elfo, la faccia da uomo, i baffi da topo e si chiamava "Giangocchetto". Quando i cavalieri provarono ad aprire lo scrigno, si arrabbiò, anzi divenne furioso e si trasformò in un Goblin verdognolo, piccolo e cattivo. I dieci amici tentarono di farlo calmare con l'ultimo oggetto rimasto: del miele. E quando Giangocchetto lo mangiò diventò buono e permise ai cavalieri di aprire lo scrigno in cambio di tutto il miele che avevano. Lo aprirono e tutto tornò come prima l' isola, gli abitanti, ma soprattutto ritornò la **FELICITA'!!!**





# LE BUONE NOTIZIE

## Il regno felice di Sara Di Litta, 1<sup>^</sup> B

C'era una volta un regno felice. Al centro c'era un'isola bellissima. Al centro dell'isola era custodita una gemma preziosa: il gran rubino del bene.

Tutti gli abitanti vivevano in armonia e si aiutavano l'un l'altro. L'unico che non partecipava alla gioia generale era il Signore dell'Egoismo: era sospettoso, invidioso e senza amici, così, un triste giorno, colpì con un terribile maleficio il regno e i suoi abitanti. Gli alberi divennero egoisti: rubarono al sole la sua luce, alla terra la sua linfa e le tennero solo per sé. Sul regno calarono le tenebre della Paura, dell'Intolleranza, della Sfiducia, della Pigrizia, dell'Indifferenza, del Litigio e dell'Egoismo.

Lo scrigno nel quale c'era il rubino del Bene si chiuse ermeticamente e la gemma perse la sua forza benefica.

Solo chi fosse riuscito ad attraversare il regno, superando numerose prove, avrebbe potuto raggiungere l'isola, aprire lo scrigno e riportare il rubino e il regno all'antico splendore.

Era un'ardua impresa, possibile solo a cavalieri leali e coraggiosi, pronti ad aiutare gli altri: i Cavalieri del Bene!

I Cavalieri del Bene erano sette uomini con ognuno un potere: Guido il sole, Carlo la vita vegetale, Marco la vita animale, Andrea il sorriso e la felicità, Gianluca l'acqua, Gabriele la calma e Antonio la forza.





# LE BUONE NOTIZIE

## Il regno felice di Sara Di Litta (segue)

I Cavalieri del Bene erano sette, ognuno con un potere: Guido con quello del Sole, Carlo, della Vita Vegetale, Marco della Vita Animale, Andrea del Sorriso e della Felicità, Gianluca dell'Acqua, Gabriele della Calma, Antonio della Forza. Quando stavano insieme, i Cavalieri del Bene, erano imbattibili, nessuno li poteva contrastare.

Essi sapevano il fatto loro perciò decisero di assumersi il compito di salvare il Regno Felice per aiutare gli abitanti del luogo, convinti di riuscire nell'intento. All'inizio dell'avventura vedevano da una parte, la Valle dell'Indifferenza e dall'altra, il Paese dei Litigi, mentre di fronte c'era l'enorme e possente Vulcano dell'Egoismo.

I sette cavalieri decisero di passare per il Paese dei Litigi. Appena entrati videro solo uomini e donne tristi che non riuscivano a trovare un motivo per il quale ridere e festeggiare. Quando qualcuno rivolgeva la parola ad un altro, quest'ultimo scappava. Nel paese le piante non mancavano, ma di animali e bambini non ce n'era nemmeno una traccia. Così decisero di entrare in scena: Marco, con il potere della vita animale e Andrea, con il potere della felicità e del sorriso. Come prima cosa Andrea affidò ad ogni anziano un bambino pieno di forze e pronto a giocare e poi, grazie al potere della felicità fece apparire nel paese parchi giochi, fontane, piscine e qualsiasi altra attrazione per bambini e adulti esistente al mondo. I bambini trascinarono i loro nuovi nonni nel parco giochi della piazza del paese così che loro ritrovarono la felicità. Poi Marco, grazie al suo potere sulla vita animale, diede ad ogni bambino, con il consenso del proprio nonno, un animale da accudire come cani, gatti, pesci ... . Da quel momento il Paese dei Litigi prese il nome di Paese della Felicità, perché lì essa regnava e nessuno poteva più eliminarla.



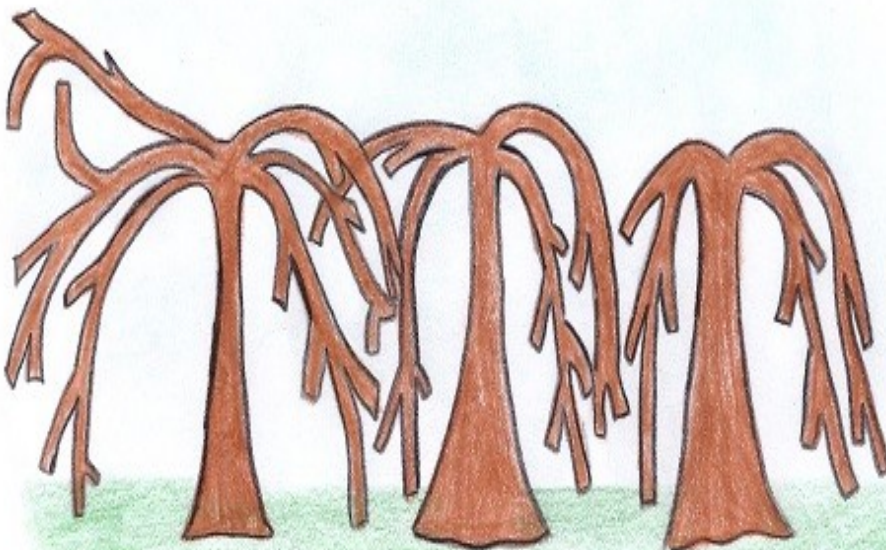




# LE BUONE NOTIZIE

## Il regno felice di Sara Di Litta (segue)

I sette Cavalieri del Bene seguitarono la loro avventura attraversando la Foresta della Pigrizia. Essa era talmente pigra che i rami più in basso degli alberi si erano piegati fino a toccare il suolo, rendendo il passaggio impenetrabile. Gabriele, che aveva il potere della calma, chiese loro il perché di tutta questa stanchezza, e solo un albero, con le ultime forze rimaste, gli rispose che lui e i suoi compagni si erano ridotti così perché, all'inizio si erano impossessati del Sole, ma dopo il signore dell'Egoismo li aveva privati di esso. Guido affermò soddisfatto che, avendo solo lui il potere del sole, nessun altro, al di fuori di lui, poteva risolvere questo problema; fece comparire sopra ogni albero un sole personale. Tutti gli alberi erano così contenti e tornarono ad essere forti, con i rami verso l'alto e la ninfa che scorreva. Purtroppo Guido, felice di sentirsi così utile, non si regolò, diede troppa luce ed energia ai suoi soli, tanto che gli alberi liberarono le radici dalla terra e iniziarono a camminare. Guido, per rimediare al disastro, riunì tutti i Soli in un unico e lontano astro nello spazio; purtroppo questo non bastò. Allora dovette intervenire Gabriele, il signore della calma, che convinse gli alberi a tornare immobili, con le radici ben piantate a terra.





# LE BUONE NOTIZIE

## Il regno felice di Sara Di Litta (segue)

I guerrieri del Bene seguirono l'avventura arrivando alla Palude della Prepotenza; essa era muta e priva di vita. Qui dovettero intervenire Gianluca, con il potere dell'Acqua e Carlo, con il potere della Vita Vegetale. La palude era sporca, all'interno c'era di tutto e molto di più ce n'era in profondità di quanto se ne vedeva in superficie. I resti animali erano abbondanti, pertanto essa emanava un cattivissimo e insopportabile odore. Gianluca non poteva accettare quella situazione, così trasformò la palude in un bel lago abitato da tanti pesci e uccelli acquatici.

Tutti lo ringraziarono del gesto fatto. Carlo, poi, fece apparire una foglia enorme sulla superficie del lago; i sette si posizionarono sopra di essa e Gianluca, grazie alla spinta di un'onda da lui creata, permise ai cavalieri di arrivare all'altra sponda.

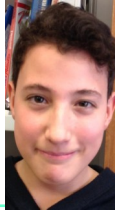
I Cavalieri del Bene attraversarono il Passo della Sfiducia grazie alla velocità dei ghepardi sui quali salirono, comparsi per opera di Marco; lui fece anche apparire un enorme volatile sopra al quale i guerrieri si sedettero, volando finalmente all'Isola dell'Avarizia.

Qui il compito di aprire lo scrigno era di Antonio, che aveva appunto il potere della forza. Da solo, però, non ci riuscì.

A questo punto i sei cavalieri si disposero in cerchio tenendosi per mano: l'energia sprigionata era potentissima. Al centro del cerchio c'era Antonio con lo scrigno tra le mani pronto ad aprirlo. Uno dei sei guerrieri toccò Antonio che di scatto riuscì ad aprire lo scrigno perché tutta l'energia accumulata dai suoi compagni venne trasferita a lui.

La gemma ritornò a splendere e dappertutto regnò la felicità.

Il Signore dell'Egoismo fu rinchiuso nel cofanetto e poi gettato nel cratere del vulcano.



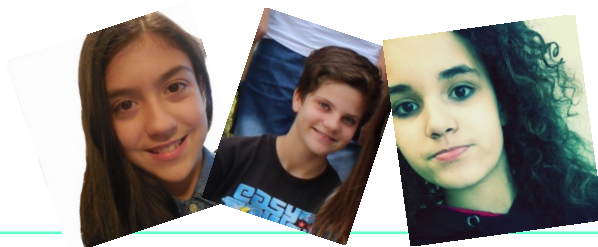
# LE BUONE NOTIZIE

## La leggenda dell'ulivo di Loris Bonifazi 1^B

Un giorno la dea Atena si batté con Poseidone, fratello di Zeus e signore del mare, per conseguire il patronato sull' Attica. Avrebbe vinto chi avesse fatto agli abitanti il dono più bello. Poseidone allora colpì il terreno con il suo tridente e ne fece balzare fuori il cavallo, animale meraviglioso, imbattibile nella corsa, possente in battaglia. Ma Atena fece di meglio: batté il suolo con la sua lancia e ne fece germogliare una pianticella dalle foglie d'argento che produsse ben presto piccole e apparentemente insignificanti bacche scure. Era l'ulivo: la pianta più nobile fra quante crescono sulle sponde del Mediterraneo. Frugale e paziente, resistente alla siccità, capace di germogliare mille volte dopo essere stata distrutta dal fuoco, ma soprattutto generosa: il suo legno è forte e duro come il ferro, tanto che in origine vi si scolpivano le immagini degli dei (i misteriosi xoana), e dai suoi frutti si ricavava uno dei prodotti della terra in assoluto più preziosi: l'olio d'oliva, che gli antichi usavano come alimento altamente nutriente, come corroborante per i muscoli degli atleti e dei guerrieri, come combustibile per illuminare le case degli uomini e i templi degli dei.

Vinse Atena per giudizio unanime degli abitanti e da allora il suo santuario sorse sulla rupe più alta della città, quella che gli antichi micenei chiamavano asty e i greci delle età successive akropolis. Di là non l'avrebbe più scacciata nessuno. In virtù di quel dono, l'uomo ateniese, quando condiva i suoi cibi con l'olio, o quando si ungeva le membra in procinto di affrontare una dura prova, sentiva di entrare in qualche modo in comunione con la dea, di assumerne la forza e la saggezza.





# LE BUONE NOTIZIE

*Colpa delle stelle, una storia che vi farà ridere, piangere ed emozionare* di Rachele Agostinelli, Sara Martini, Adele Tomassini

Il libro della settimana è... "Colpa delle stelle" un romanzo di John Green.

Narra della storia d'amore tra Hazel Grace Lancaster e Augustus Waters (per gli amici Gus); la loro non è la solita storia perchè entrambi sono malati di cancro: Augustus soffre di un osteosarcoma e per questo ha una gamba amputata, mentre Hazel soffre di un tumore ai polmoni e per questo è costretta ad andare in giro con la bombola d'ossigeno...

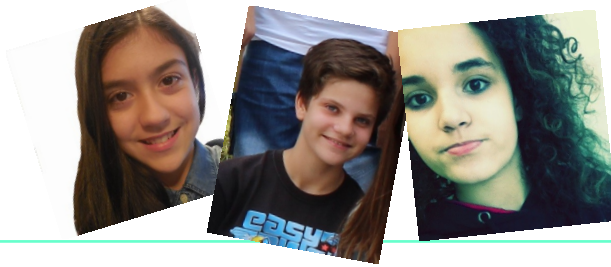
## Perché ci è piaciuto?

Questo libro parla essenzialmente di un valore: l'amore.

I due ragazzi vivono il loro rapporto magico anche se sanno che non sarà perfetto, ma è proprio questo che lo renderà unico. Hazel definisce questo amore condannato da una malattia incurabile come un "PICCOLO INFINITO" e sarà proprio così. Dice che la vita non dev'essere perfetta per essere felici...



Il nostro voto è: 9,5



# LE BUONE NOTIZIE

## 10 Piccoli indiani, un "classico" giallo che vi coinvolgerà

Un libro senza tempo può essere "10 piccoli indiani" scritto da Agata Christie, del quale ora leggerete la trama :

Al largo della costa del Devon, a Nigger Island, otto persone vengono invitate per una vacanza dal signor Urlick Norman Owen che vive nell'isola con la signora Nancy Owen. A dare il benvenuto agli ospiti li attendono il maggiordomo Thomas Rogers e la moglie Ethel.

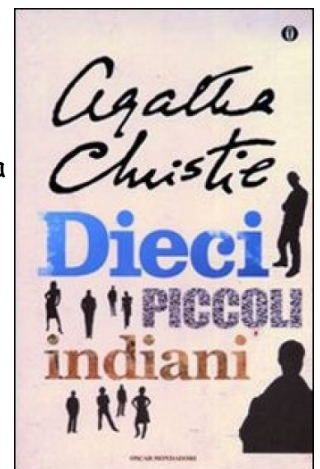
Sull'isola si trovano 10 persone: il maggiordomo e sua moglie, una zitella, un playboy amante della velocità, un militare in pensione, un famoso medico londinese, un ex poliziotto, un noto giudice, un ex esploratore, una giovane insegnante di ginnastica, ma la signora e il signor Owen non si fanno vivi; ad aspettarli dieci statuette di porcellana che rappresentano dieci indigeni ed una filastrocca inquietante che recita così:

"Dieci poveri negretti se ne andarono a mangiar: uno fece indigestione, solo nove ne restar.

Nove poveri negretti fino a notte alta vegliar: uno cadde addormentato otto soli ne restar.

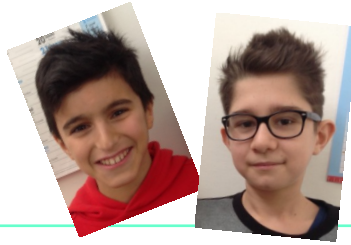
Otto poveri negretti se ne vanno a passeggiar: uno, ahimè, è rimasto indietro sette soli ne restar.

Sette poveri negretti legna andarono a spaccar: un di lor s'infranse a mezzo, e sei soli ne restar..."



Il nostro voto  
è: 8,5

**Rachele Agostinelli**  
**Sara Martini**  
**Adele Tomassini**



# LE BUONE NOTIZIE

## LA COPPA DI CARNEVALE di Giulio Cantarini, Diego Illuminati

Nel giorno di Carnevale, nell'Istituto V. Monti di Pollenza, si è svolta la prima edizione della Coppa di Carnevale. La competizione è stata organizzata dal prof di educazione fisica Sergio Biagetti.

Questa gara è un torneo di calcetto, i partecipanti sono le classi terze. Le regole, uguali a quelle del calcio a 5, ma con una piccola eccezione: in campo ci deve essere per forza una ragazza.

Nella prima partita si sono sfidate la 3B contro la 3C.

### **Formazioni**

**3B:** Pagnanini; Massaccesi, Alfonsi; Gallo, Crocetti (f)

**3C:** Pacioni; Marinelli, Domizi; S.Properzi, D'Angelo (f).

### **Cronaca della partita.**

Dopo soli 2' S. Properzi sigla il goal del vantaggio per la C; al 7' Domizi raddoppia con un tocco ravvicinato. Gallo, attaccante della B, accorcia le distanze al minuto 12'. S. Properzi e D'Angelo siglano il 4-1.

Nel finale Massaccesi segna il goal della bandiera.

Il risultato si conclude in favore della C, con un netto 4-2.

**Marcatori:** S. Properzi x2 (3C), Gallo (3B), D'Angelo (f) (3C), Massaccesi (3B).

Nel secondo match si sfidano le classi **3B** e **3A**.

### **Formazioni:**

**3B:** Pagnanini; Massaccesi, Luchetti; Gallo, Crocetti (f).

**3A:** Tordini; Ghergo, Basili; Moretti (f), Eboh

### **Cronaca della partita:**

Dopo solamente 1' Ghergo apre le danze e, al 4 minuto, sigla il bis che porta sul 2-0 la A. Gallo, ancora lui, riaccorcia di nuovo le distanze. Nel finale del primo tempo, Eboh sigla una doppietta, che chiude virtualmente il match.

A cinque minuti dalla fine, entra Tartarelli che si guadagna un rigore e lo trasforma. Regalando il pass per la finale alla 3A.

**Marcatori:** Ghergo x2 (3A), Gallo (3B), Eboh x2 (3A), Tartarelli (3A)

Nella finale si scontrano le classi 3A e 3C.

### **Formazioni:**

**3A:** Tordini; Ghergo, Basili; Moretti (f), Eboh.

**3C:** Pacioni; Domizi, Marinelli; Properzi, D'Angelo.

### **Cronaca della partita:**

Dopo 2' minuti Domizi apre le marcature della finale con un tiro potentis-



---

# LE BUONE NOTIZIE

## COPPA DI CARNEVALE di Giulio Cantarini e Diego Illuminati (segue)

simo; raddoppia Properzi. Il tris lo sigla Marinelli. Eboh accorcia le distanze ma, ancora una volta, Properzi chiude virtualmente il match. Il 2-4 lo segna Ghergo ma è inutile perchè nel finale Domizi segna il 5-2. La sezione vincitrice è la C!

**Marcatori:**

Domizi x2 (3C), Marinelli (3C), Eboh (3A), Properzi x2 (3A), Ghergo (3A).

Ecco il nostro nuovo articolo, spero vi piaccia.

Dalla redazione dello sport di "Le Buone Notizie".

---



# LE BUONE NOTIZIE

## IL FANTACALCIO di Giulio Cantarini, Diego Illuminati

Oggi parleremo del fantacalcio: un gioco che appassiona migliaia di ragazzi.

Il fantacalcio è un gioco che si svolge tra amici. I fantallenatori sono solitamente 8 e la rosa è composta da: 3 portieri, 8 difensori, 8 centrocampisti e 6 attaccanti.

Finito il mercato estivo, si svolge un'asta tra i partecipanti per aggiudicarsi i calciatori rispettando un budget di 500 fantamilioni.

Gli sfidanti si affronteranno ogni giornata. Il vincitore è quello che totalizza più punti.

Ogni giocatore verrà giudicato con un voto dal giornale "La Gazzetta dello Sport". Il voto può aumentare o diminuire grazie ai bonus o ai malus:

- +3 per ogni goal
- +3 per ogni rigore parato
- +1 per ogni assist
- +1 per la rete inviolata
- 3 per ogni rigore sbagliato
- 1 per ogni goal subito
- 1 per ogni espulsione
- 0,5 per ogni ammonizione.

Ora che siamo alla fine del mercato di gennaio, quando si svolge l'asta di riparazione, vi consigliamo gli acquisti da fare:

Per quanto riguarda i portieri non c'è nessun nuovo trasferimento.

### DIFENSORI:

Goldaniga: la sorpresa del Palermo. Difensore giovanissimo con il vizio del goal. Due centri in campionato fin ora.

Ranocchia: trasferito alla Samp dall'Inter. Molto bravo nei colpi di testa da corner.





# LE BUONE NOTIZIE

## IL FANTACALCIO di Giulio Cantarini, Diego Illuminati

### CENTROCAMPISTI:

De Guzman: trasferito al Carpi dal Napoli: centrocampista di qualità e quantità. La sua specialità sono i calci piazzati.

Suso: prestato dal Milan al Genoa. Centrocampista molto offensivo e bravissimo nei calci da fermo. Già un goal con la nuova maglia.

De Roon: mediano dalla media voto impressionante.

### ATTACCANTI:

Immobile: ritornato in Italia al Torino. Si è già sbloccato, promette bene.

El Shaarawy: pronto a rilanciarsi in Italia, alla Roma. Esterno offensivo molto bravo a fornire assist ma anche a fare goal.

Tello: cresciuto nelle giovanili del Barcellona. Esterno molto promettente. Fara bene alla Fiorentina?

Questo è il nostro primo articolo, speriamo vi sia piaciuto. Dalla redazione dello sport delle "Buone Notizie".





# LE BUONE NOTIZIE

**Tendenze autunno inverno 2015-2016** di Chiara Mattiacci, Giulia Perozzi, Veronica Francioni, Fatima Zahar, Alessandra Zhao.

Le passerelle della moda donna più importanti - Milano, Parigi, Londra e New York - insieme agli stilisti più influenti, come sempre hanno decretato quali saranno le principali tendenze e i colori protagonisti della prossima stagione autunno inverno 2015-2016.

Sicuramente nelle tendenze moda autunno inverno 2015-2016, c'è una forte continuità tra lo stile intravisto già nella [scorsa stagione invernale](#) e quello delle nuove proposte in arrivo: le linee sono morbide e rimandano al passato, i colori accesi e brillanti, i materiali ecologici e ricercati.

I colori, anche se ancora non ufficiali, del 2016 saranno sicuramente: il rosso e tutte le sue sfumature ad esempio il bordeaux, marsala, rosso brillante; saranno protagonisti indiscussi di abiti e gonne. Il nero, sinonimo di eleganza, torna alla ribalta con outfit total black ma con combinazioni tono su tono in tessuti differenti.

L'argento, in versione silver e lamé, appare negli abbinamenti mix and match, negli accessori e nei bijoux. Non mancheranno i classici colori autunnali, in diverse nuance: marrone, verde pino e ocra. Nella prossima stagione troveremo anche le lunghezze maxi e le forme over, soprattutto per quanto riguarda cappotti, maglie e maglioni. Per quanto riguarda i cappotti, le linee morbide ed extra large ricordano gli anni '80 e tornano montoni e mantelle.





# LE BUONE NOTIZIE

## Tendenze autunno inverno 2015-2016 (segue)

Tenendo sempre in considerazione il trend "Maxi & Over" citato precedentemente, anche gli abiti e le gonne sono lunghi e ampi; troviamo romantici long dress con rouches e ricami preziosi, gonne a ruota, gonne al ginocchio o alla caviglia, in versione plissé o tulle, tubini morbidi e immancabili jumpsuit di varie forme e vestibilità. Ormai da un paio di stagioni, materiali come la pelle e la pelliccia, ecologiche, sono presenti in molte apprezzate collezioni di stilisti famosi.

Mai come quest'autunno-inverno, però, sia gli abiti in pelle che le giacche di pelliccia saranno un top-trend assoluto. Troverete vestiti, gonne, pantaloni, accessori e scarpe interamente o con inserti in pelle e similpelle, giacche e cappotti di pelliccia, super colo e tantissimi accessori dai dettagli molto particolari.





# LE BUONE NOTIZIE

## Le novità dei Minions di Leonardo Piombetti, Cristian Antolini, Filippo Contigiani

Buongiorno ragazzi!,  
oggi vi parleremo delle nuove pennette USB a forma di Minions.

I Minions sono diventati molto popolari e sono richiesti in quasi tutta Italia. Alcuni di questi si chiamano: Stuart, Kevin, Bob, Jerry, Tom, Mark e Paul.



Essi sono apparsi nel film "Cattivissimo Me", ma successivamente sono diventati delle vere e proprie Star, tanto da ispirare un film su di loro.

Questi piccoli esseri inizialmente avevano un solo scopo: servire il padrone più cattivo al mondo, commettendo un sacco di pasticci senza perdere però la loro grande simpatia.

Con il tempo hanno deciso di cambiare sistema; non più mostri e cattivi padroni, ma soltanto persone buone che li amino.

Le attuali chiavette USB che si trovano in commercio raffigurano soltanto quattro personaggi: Karl, Tim, Dave, Stuart, tutti molto simpatici.

### CARATTERISTICHE DELLA CHIAVETTA:

- USB tribe
- licenza ufficiale del prodotto
- personaggio minion di gomma
- la testa è l'ingresso USB, mentre il corpo è il tappo
- capacità 8GB
- comprende la catenella portachiavi

Questo è l'articolo che vi consigliamo oggi, vi aspettiamo al prossimo numero!



---

# LE BUONE NOTIZIE

## NOVITA' DALLA CASA NINTENDO

### Nintendo 2DS, New Nintendo 3DS, New Nintendo 3DS XL

di Filippo Contigiani

Parliamo innanzitutto del Nintendo New 3DS e New 3DS XL: come già detto prima, sono rispettivamente la terza e la quarta variante della console 3DS, dopo il Nintendo 3DS XL e il Nintendo 2DS (di cui parleremo in seguito) e sono uscite nel nostro continente il 13 febbraio dell'anno scorso. Sono state completamente ristilizzate e presentano parecchi dettagli di differenza rispetto alle vecchie versioni. La prima cosa che salta all'occhio è sicuramente il fatto che lo slot per cartuccia è stato spostato in avanti, insieme con lo stilo (non nel New 3DS XL), con uno stile alla *Nintendo DS Lite*. Altro dettaglio molto evidente è che la valvola del volume ha cambiato posto: precedentemente si trovava sul lato sinistro, come anche nelle altre console Nintendo DS fino al Nintendo 2DS, mentre nel New 3DS e nel New 3DS XL si trova sullo schermo superiore sempre a sinistra. Un altro elemento che differenzia i New Nintendo 3DS dai vecchi 3DS, è che, oltre al tradizionale Pad scorrevole tipico delle console Nintendo 3DS, c'è anche un piccolo Pad denominato C-Stick, posizionato sopra i pulsanti A, B, X, Y che tra l'altro sono colorati rispettivamente di rosso, giallo, blu e verde (nel New 3DS ricordano quelli del *Super Nintendo*, mentre nel New XL ricordano quelli del *Nintendo Gamecube*).

Il New Nintendo 3DS è disponibile nei colori bianco e nero, mentre il New XL è disponibile nei colori Metallic White e Metallic Blue.





# LE BUONE NOTIZIE

## NOVITA' DALLA CASA NINTENDO Nintendo 2DS, New Nintendo 3DS, New Nintendo 3DS XL

di Filippo Contigiani

La sapete una novità? Avete presente il Nintendo 3DS, la console Nintendo che al giorno d'oggi ha venduto oltre 50 milioni di console in tutto il mondo?... Bene, oggi vi parleremo di tre varianti: il **Nintendo 2DS**, attualmente unica console Nintendo a non essere apribile a mo' di computerino; il **New Nintendo 3DS** e il **New Nintendo 3DS XL** (conosciuto come Nintendo 3DS LL in Giappone), le versioni totalmente ridisegnate delle console Nintendo 3DS e 3DS XL, uscite nel nostro continente il 13 febbraio 2015.

**new**





---

# LE BUONE NOTIZIE

## Nintendo 2DS, New Nintendo 3DS, New Nintendo 3DS XL

di Filippo Contigiani

Adesso parliamo del Nintendo 2DS, che, come abbiamo già detto prima, è attualmente l'unica console Nintendo DS che conosciamo a non essere apribile a mo' di minicomputer. Uscita nel 2012/2013, questa console è un po' diversa dagli altri 3DS. Essendo chiamata 2DS è l'unica console 3DS a non essere chiamata 3DS e a non avere la valvola per controllare il 3D. È disponibile nei colori rosso-bianco, blu-nero e pochi altri. Dopo il Nintendo 3DS XL, è la seconda variante del Nintendo 3DS.

Sia il Nintendo 2DS che il New 3DS e il New 3DS XL supportano i giochi per Nintendo 3DS, ma il New 3DS e il New 3DS XL hanno anche giochi tutti loro come *Throxinblade Chronicles*; questi giochi non sono quindi compatibili con le altre console Nintendo 3DS.



# Ai nostri Lettori

Cari Lettori,

come avrete ben capito, siamo alla nostra prima esperienza di redazione e pubblicazione di un giornalino, questo significa che nonostante le infinite ore dedicate ad esso, troverete imperfezioni di tutti i generi.

Vi chiediamo scusa e vi preghiamo di fare uno slalom mentale, ignorando quel che non va ed osservando quello che invece vi sembra che funzioni.

Siamo pronti ad ospitare anche i vostri articoli ed anzi, se vorrete dare il vostro contributo di idee, e di testi, **Le buone notizie** saranno sempre di più ed il giornale diventerà un'esperienza da fare tutti insieme.

Vorremmo infatti che proseguisse nel tempo, e diventasse sempre di migliore qualità.

In questo primo numero abbiamo incluso tre contributi provenienti dalla classe prima B, sono dunque i nostri primi collaboratori solidali, li ringraziamo. Le ragazze, Elisa e Sara, partendo da uno stesso inizio dato dal libro di testo, hanno sviluppato due avvincenti racconti, pieni di fantasia e messaggi positivi. Loris ha invece narrato il mito di una delle piante a noi più vicine, l'ulivo. Anche questo è stato molto piacevole da leggere.

Gli articoli sul Carnevale o sulla musica potranno sembrarvi non proprio all'insegna delle ultime novità, ma sapete? Da quando scriviamo "il pezzo" a quando riusciamo a pubblicarlo ... il tempo passa. Abbiamo intenzione di migliorare, ci direte al prossimo numero, a Marzo, se ci saremo riusciti, dunque, Arrivederci al prossimo numero!

La redazione.

---

## Sommario

**Editoriale** di Sabrina Ricciardi

**Il nostro punto di vista** di Tiziano Maffei

**Cosa hanno fatto i Pollentini a Capodanno?** di Sara Martini, Martina Ranzuglia, Valentina Marinangeli

**Intervista alla professoressa Cinzia Paciaroni** di Sara Martini, Martina Ranzuglia, Valentina Marinangeli

**Gi esplose un petardo artigianale sulla mano ma ne esce illeso** di Jacopo Marcantoni

**Rambona insegna...** di Marco Palmieri ed Emanuele Damiani

**La nostra Classifica Musicale**

**di** Giulia Grandoni, Martina Ranzuglia, Chiara Storani

**Grilli e cicale" al teatro G. Verdi** di Giulia Grandoni, Chiara Storani, Martina Ranzuglia

**Il regno felice** di Elisa Fratini 1^B

**Il regno felice** di Sara Di Litta 1^B

**La leggenda dell'ulivo** di Loris Bonifazi 1^B

**Libri: Colpa delle stelle, una storia che vi farà ridere, piangere ed emozionare** di Rachele Agostinelli, Sara Martini, Adele Tomassini

**Libri: 10 Piccoli indiani, un "classico" giallo che vi coinvolgerà** di Rachele Agostinelli, Sara Martini, Adele Tomassini

**Coppa di Carnevale** di Giulio Cantarini e Diego Illuminati

**Il fantacalcio** di Giulio Cantarini e Diego Illuminati

**Tendenze Autunno Inverno 2015-2016** di Chiara Mattiacci, Giulia Perozzi, Veronica Francioni, Alessandra Zhao, Fatima Zahar

**Le novità dei Minions** di Leonardo Piombetti, Cristian Antolini, Filippo Contigiani

**Novità dalla casa Nintendo** di Filippo Contigiani

---